



MUSICA
PER CAMALEONTI

GIOVANNI GAVAZZENI

FIAMMA NICOLODI, ADDIO A UNA VOCE FUORI DAL CORO

Lavorare, studiare, vivere a Firenze era un'opportunità che Fiamma Nicolodi, sorella di Daria e illustre docente e storica della musica morta nei giorni scorsi nella sua casa Oltrarno, coltivò con tenace caparbietà. Prima dedicandosi agli scritti musicali densi ed elevati del compositore istriano (fiorentino d'adozione) Luigi Dallapiccola (*Parole e musica*, Saggiatore, 1980); poi alla pionieristica indagine dei rapporti dei compositori italiani con il Regime (*Musica e musicisti nel Ventennio fascista*, Discanto, 1984). Scoprendo miserie e rari splendori, smantellò la madre dei luoghi comuni, sgridazzata da tanta critica di parte del dopo guerra, che l'Italia giolittiana e fascista fosse tutta ignorante e autarchica. Lo dimostrava l'attività del nonno di Fiamma, Alfredo Casella, compositore-pianista-conferenziere, anima dei Festival della Società Internazionale di Musica Contemporanea, del Festival di Venezia, delle Settimane Musicali della Chigiana di Siena, del Teatro delle Arti di Roma.

Due anni fa presentammo la sua raccolta *Novecento in musica* (Saggiatore, 2018), summa che mostrava legami e aperture italiane alla musica europea, come l'analisi della stupefacente organizzazione musicale del primo Maggio Musicale Fiorentino (1933), opera del critico e ingegnere torinese Guido Maggiorino Gatti, che scriverà registi del calibro di Max Reinhardt, Jaques Copeau e Carl Ebert, grandi pittori moderni come Sironi, De Chirico, Gino Sensani, direttori come De Sabata, Gui, Marinuzzi e Serafin, voci d'oro come Gigli e Lauri Volpi, Rosa Ponselle e Concita Supervia. Fedele all'apertura mentale del nonno Casella, sempre interessata ai compositori del suo tempo (Berio, Sciarrino), docente negli atenei di Salerno, Siena, Arezzo e Firenze, frequentatrice assidua di teatri e festival, la perdita della sua presenza leggera e signorile rende il cammino presente più arido e vuoto.



Il libro di Fiamma Nicolodi **Novecento in musica** (Il Saggiatore, pp. 228, euro 28)